

L'almanacco

in collaborazione con **LABRO** SPORT

NOTIZIE

Olimpiadi Parigi 2024 Livorno... Presente!



All'interno il poster della Libertas promossa in A2

Anno XIV - Giugno 2024

Autorizzazione Tribunale di Livorno n° 1109 del 07/05/2009

il nuovo divertimento
è arrivato a Livorno



WAPPY
UN GIOCO TIRA L'ALTRO

BOWLING



AUTOSCONTRO



BILIARDO



VIDEOGIOCHI



FESTE



Festeggia il tuo compleanno

Playground - Autoscontro - Bowling - Realtà virtuale

con noi!

LIVORNO - CENTRO PORTA A MARE



339 1077315



livorno@wappy.fun



Wappy Livorno



Copertina dedicata alle Olimpiadi di Parigi in programma tra luglio e agosto



Direttore responsabile
Alessandro Lazzerini

Redazione
Scotto Pubblicità
Via Bengasi, 109

Testi a cura di
Alessandro Lazzerini

Printed by
Tipografia SEC s.r.l.

Grafica e impaginazione
Scotto Pubblicità
by **Isabella Scotto**

Gestione spazi pubblicitari
Scotto Pubblicità - Livorno
Via Bengasi, 109
Tel. 0586 403003
Cell. 336 710317

Autorizzazione Tribunale di Livorno
n° 11 del 7 maggio 2009



In questo numero



Volpi fa doppietta: argento e pass per Parigi

7
DIVERSAMENTE SPORTIVI



Vivicittà, un'edizione al top

9
VIVICITTÀ



Franceschi e Torre: quanta Livorno a Parigi

10
OLIMPIADI 2024



Il Rugby Livorno riparte da Gianluca Guidi

13
RUGBY



Un amore così grande: la PL riabbraccia Raf Addison

14
BASKET



Il Jolly si ferma a un passo dal traguardo: sfuma la Serie A

17
BASKET



Libertas, il sogno è realtà: è promozione in A2

18
BASKET



"Il Livorno siamo noi" offre 600mila euro ma Esciua rifiuta

23
CALCIO



Nessuno come Max: quinta Coppa Italia in carriera

27
CALCIO



Zanotti fa la storia da Ct: podio tutto azzurro agli Europei

28
SCHERMA



Gassani, braccia al cielo: la cintura è sua

31
PUGILATO



Livorno Aquatics, la salvezza in B vale oro

35
PALLANUOTO



CONSIGLI PER GLI ACQUISTI!



È nata nel 1971, dopo varie esperienze nelle migliori pasticcerie della Toscana, i miei genitori aprirono in questa sede alla Rosa. Produciamo dolci per ogni ricorrenza, in questo momento le uova personalizzate, colombe di vari gusti, classiche e farcite, schiacciate di Pasqua, pastiera napoletana, sportelline, sono tanto richieste a Livorno.

**PASTICCERIA
SENZA
LATTOSIO**

**PRODUZIONE DI
PANETTONI,
PANDORI E
PRODOTTI NATALIZI
TRADIZIONALI E VEGANI**

Unica sede Via dell' Ardenza 71b - LIVORNO

Informazioni e Prenotazioni: Tel. 0586 814507



Bevi
ACQUA PURA
DI QUALITÀ
TUTTI I GIORNI



...e sai che acqua bevi!!!

H2O S.a.s. di Lorenzo Mambrini
Viale Ippolito Nievo 124 - 57122 Livorno
C.F. e P.IVA 01615510490
Tel. 0586 400 155
E-mail: info@dittah2o.com
www.h2olivorno.it



Lorenzo Mambrini
☎ 346 87 36 144

bar
IL TRAMEZZINO
di Orsini Cristiano & C. snc

- BAR APERTO TUTTI I GIORNI 24H -
Viale Ippolito Nievo, 2 - Livorno

pasticceria
IL TRAMEZZINO
di Orsini Cristiano & C. snc

- APERTO dalle ore 7:00 alle 20:00 -
Viale Ippolito Nievo, 102 - Livorno

**OGNI GIORNO SFORNIAMO UNA SELEZIONE
TRA PIÙ DI 80 RICETTE**



Alice
PIZZA

SCARICA L'APP!



PER AVERE SEMPRE I MIGLIORI VANTAGGI

Una marea di bambini sorridenti: saltano, rincorrono una palla, cercano di non farsi acchiappare dallo sfidante e poi sdraiano sul prato: sfiniti e felici. Formando un insieme infinito di magliette bianche e rosse, come i colori della Toscana. E da tutta la Toscana sono arrivati per partecipare alla prima edizione dei Giochi della Gioventù che si è svolta al Campo Scuola Martelli di Livorno. Il punto finale di un percorso durato tutto l'anno nei vari istituti che hanno preso parte al progetto tramite tante attività sportive portate avanti all'insegna del divertimento e dell'importanza dello sport nella vita dei più giovani. In questo senso, la manifestazione di ieri è stato un successo assoluto: sorrisi e tanta attività fisica per oltre 400 bambini che hanno dato vita a uno spettacolo di sport e socialità. Basta mettere piede nel parcheggio davanti al campo scuola per accorgersi di quanta gente c'è dentro all'impianto. Pullman parcheggiati che arrivano da tutta la Toscana e da cui sono scese 20 classi.

In Toscana è toccata a Livorno perché a Firenze ci sono stati dei piccoli problemi e la città labronica si è confermata una garanzia di organizzazione

In Toscana è toccata a Livorno perché a Firenze ci sono stati dei piccoli problemi e la città labronica dopo aver già fatto da location per le giornate del Gioco Sport e la finali dei Giochi Studenteschi, si è confermata una garanzia di organizzazione. Saluti ed emozioni Prima dell'inizio dei giochi ecco i saluti delle istituzioni. Si susseguono il sindaco Luca Salvetti, il dottor Ernesto Pellicchia, dirigente dell'Usr Toscana, il dottor Andrea Simonetti, dirigente del Mim Livorno e Pisa, e quello di Giovanni Giannone,



La visuale dall'alto del Campo Scuola "Renato Martelli", dopo la recente ristrutturazione. (Foto Orazio Salamone)

Giochi della Gioventù, un successo per 400 bambini

**Venti classi da tutta la Toscana
per una prima edizione al top**



Un'immagine della giornata

delegato provinciale del Coni. Si gioca. Cinque-sei postazioni diverse con vari giochi: ruba bandiera, tiro alla fune, la staffetta a ostacoli, il dodgeball e altri ancora. Ogni quindici minuti suona la campanella, e non potrebbe essere diversamente, e i vari gruppi cambiano postazione per andare a provare un'altra attività.

Sorrisi, divertimento e tanta sana competizione. Tutte fotografie e immagini raccolte dai videomaker presenti nell'impianto che realizzeranno un prodotto di alta qualità che verrà mostrato al Presidente della Repubblica Ser-

gio Mattarella. Ci sarà il Campo Scuola Martelli, ci sarà Livorno e la gioia di oltre 400 bambini. Alla fine premi per tutti. Premi e medaglie per tutti. Applausi. E la sensazione di una gran bella mattinata.

Tutte le classi partecipanti: la 4^oD del plesso Santa Maria a Castagnolo (Lastra a Signa), la 5^o A del plesso Dante Alighieri di Porto di Mezzo (Lastra a Signa); la 5^oA e 5^oB dell'Istituto Falcone e Borsellino (Gavorrano); la 4^o A dell'Istituto Fattori (Rosignano M.), la 5^oA dell'Istituto Dante Alighieri (Rosignano), la 4^o C dell'Istituto Guerrazzi di Cecina, la 5^oA dell'Istituto Borsi di Donoratico, la 4^o A e la 5^oB dell'Istituto Minerava di Livorno, la 4^oB dell'Istituto Mazzini di Livorno e la 4^oC dell'Istituto Bartolena di Livorno; le classi 4^o e 5^o dell'Istituto Don Lorenzo Milani di Viareggio; la 5^oA dell'Istituto Montignoso (Massa); la 4^o e la 5^o dell'Istituto Niccolò Pisano di Marina di Pisa; la 5^o dell'Istituto Sestini di Agliana; la 4^o della Scuola Primaria Paritaria Scuola Viva di Prato; la 4^oA e 4^oB dell'Istituto Angiolieri di Siena.

**Cinque-sei postazioni diverse
con vari giochi: ruba bandiera,
tiro alla fune, la staffetta a ostacoli, il
dodgeball e altri ancora**

Una storia fatta di oltre 600 medaglie a livello internazionale, una storia da conservare e tramandare ai posteri, per far sbocciare nuovi talenti e andare orgogliosi di un cammino straordinario. E' da questi valori che parte il progetto "Gli archivi dello sport. Per una Casa della storia dello sport e degli archivi livornesi", portato avanti dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Uninettuno, dall'Istoreco, insieme al Coni Toscana e alla Società Italia Italiana di Storia dello Sport.

"È un progetto aperto a tutti: Federazioni, società, enti di vario genere e semplici cittadini che possono portare il loro tassello in questo grande progetto", le parole di Gianni Giannone, delegato Coni

"Il primo obiettivo è quello di raccogliere più materiale possibile – esordisce il presidente del Coni provinciale Gianni Giannone-. A breve ci sarà una riforma dello sport che sarà da prendere con le molle, perché tante società chiuderanno e tanti dirigenti dovranno dire addio, quindi è importantissimo non disperdere materiale. E' un progetto aperto a tutti: Federazioni, società, enti di vario genere e semplici cittadini che possono portare il loro tassello in questo grande contenitore. Per realizzare un archivio fisico ci siamo dati un anno di tempo. Il Cisternino di città, là dove nascerà il Museo della Maglia Azzurra, potrebbe essere anche lo spazio adatto per un archivio permanente".

Presente, oltre al professor Gianlu-

Gli Archivi dello sport, un progetto per salvare la storia

Il Cisternino di Città è lo spazio dove potrebbe nascere questo "grande contenitore"

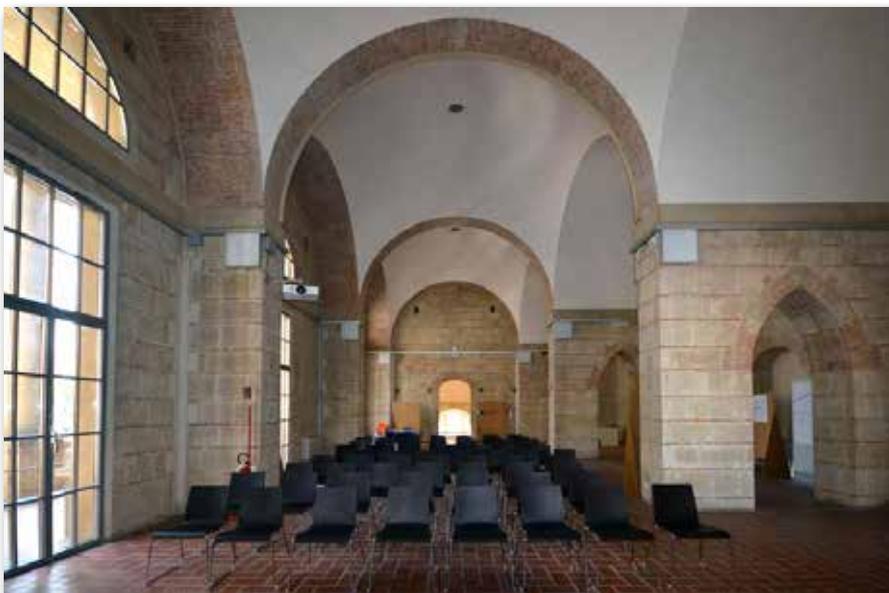


Da sinistra Eugenia Valacchi, Gianluca Della Maggiore, Catia Sonetti e Gianni Giannone durante la conferenza stampa

ca della Maggiore (in rappresentanza dell'Uninettuno), Eugenia Valacchi (Soprintendente archivistico e bibliografico della Toscana), a Catia Sonetti (direttrice dell'Istoreco) e Angela Teja (Co-responsabile del Dipartimento Beni Sportivi del Siss), an-

che il sindaco Luca Salvetti. "Si tratta di una proposta intelligente che come amministrazione comunale accogliamo con entusiasmo. Un progetto che si va a inserire in un percorso che la città ha fatto e proseguirà nella valorizzazione della propria essenza sportiva. In quanto a materiale, avendoci lavorato, penso solo al patrimonio audiovisivo di TeleGranducato che è enorme e potrà essere utile. Così come la possibilità di agganciare il nuovo portale a quello che l'amministrazione ha già realizzato per lo sport livornese. In questi cinque anni del primo mandato ho vissuto 14 promozioni, in tutti gli sport. Segno di una città che vive per lo sport e per le imprese dei propri atleti".

Presenti anche Gianluca della Maggiore (Uninettuno), Eugenia Valacchi (Soprintendenza), Catia Sonetti (Istoreco) e Angela Teja (Co-responsabile del Dipartimento Beni Sportivi del Siss)



Un'immagine del Cisternino di Città

Christian Volpi, campione di resilienza e volontà. Nella vita e nello sport. L'azzurro infatti ha coronato il sogno che pochi avrebbero osato immaginare. Il giovane livornese di 25 anni, reduce da un tragico incidente in scooter che gli ha portato via le gambe tre anni fa, ha ottenuto la qualificazione per le Paralimpiadi di Parigi 2024 nella paracanoa sulla distanza del KL 200 metri.

Un quarto posto iridato mai così dolce, con Volpi che ha sfiorato il podio con una gara combattuta sul filo dei decimi di secondo: 43.83 col suo crono

Il cammino verso il traguardo dell'edizione dei Giochi nella capitale francese è stato suggellato dalla 'medaglia di legno' ottenuta al campionato mondiale di Szeged, in Ungheria.

Un quarto posto iridato mai così dolce, con Volpi che ha sfiorato il podio con una gara combattuta sul filo dei decimi di secondo: 43.83 col suo crono. A un secondo dall'australiano Curtis McGrath, trionfatore davanti al britannico David Phillipson, con terzo il brasiliano Fernando Rufino De Paulo.

Il livornese si gode comunque quella che rappresenta una vera vittoria personale.

Ora, con lo sguardo rivolto verso Parigi, l'atleta labronico ha fissato ancora più in alto la sua asticella da superare: raggiungere la finale olimpica, piazzandosi tra i primi otto atleti.



Il livornese in azione durante la gara in Ungheria (Credits: Federcano)

Volpi fa doppietta: argento europeo e pass per Parigi

Il quarto posto mondiale è valso la qualificazione alle paralimpiadi in terra francese



Secondo gradino del podio per Christian Volpi ai Campionati Europei (Credits: Federcano)

Argento europeo

In preparazione proprio alle Paralimpiadi, Volpi si è reso nuovamente protagonista ai Campionati Europei di Paracanoa a Szeged, in Ungheria dove si è distinto con una prestazione straordinaria che lo ha portato a conquistare la medaglia d'argento nella sua speciali-

Con lo sguardo rivolto verso Parigi, l'atleta labronico ha fissato ancora più in alto la sua asticella da superare: raggiungere la finale olimpica, piazzandosi tra i primi otto atleti

tà, quella del KL2 200 metri. Il portacolori ex Navicelli Paddle e ora del GS Paralimpico Difesa, ha dimostrato ancora una volta il suo eccellente stato di forma che fa ben sperare anche in vista della competizione più importante in terra francese.

Secondo gradino del podio con un tempo di 44.188 secondi. Davanti a lui, solo l'ucraino Mykola Syniuk, che ha conquistato l'oro in 43.454 secondi.

Il bronzo è andato al serbo Strahinja Bukvic, che ha chiuso il percorso con il tempo di 44.788 secondi.

Agli Europei in Ungheria, il livornese ha conquistato il secondo gradino del podio con un tempo di 44.188 secondi, dietro solo all'ucraino Mykola Syniuk





CONSIGLI PER GLI ACQUISTI!



VAN 4 YOU

Noleggio furgoni & veicoli professionali

"Una flotta di veicoli a noleggio 4YOU"

livorno@van4you.it  Via degli Arrotini, 14/B, 57121 Livorno 

www.van4you.it  +39 0586 410 098 



OFFICINA AUTO TONY

- ELETTRAUTO
- CAMBIO OLIO
- REVISIONE AUTO MOTO
- MECCATRONICA

Cell. 328 1785808

Viale I. Nievo, 86/88 - 57121 - Livorno



AUTORICAMBI ETRURIA

Via degli Arrotini, 85 - Livorno - Tel. 0586 440430
www.autoricambietruria.com

VENDITA AL DETTAGLIO:

- RICAMBI
- BATTERIE
- LUBRIFICANTI
- ACCESSORI
- BOX
- PORTA BICI
- PRODOTTI CURA AUTO

MOTUL
MAGNETI MARELLI
THULE
GS

Gli ostacoli ci sono, ma lo sport aiuta a superarli!

Calcio		Nordic Walking
Pallavolo		Ginnastica
Pattinaggio		Tennis
Corsi AFA		Tiro con l'arco
Danza		Canottaggio
Ciclismo		Stili di vita
Podismo		Biliardo

Comitato Terre Etrusco-Labroniche: Tel. 0586 426702 - 0586 631273

LIVORNO: P.zza F. Ferrucci, 16 - 57122 • CECINA: Via Palmiro Togliatti, 5 - 57023 • terretruscolabroniche@uisp.it

La carica dei 500, anzi dei 518 per la precisione. Il Vivicittà 2024 è stata un'edizione davvero eccezionale. L'anniversario dei 40 anni della manifestazione podistica organizzata in tutta Italia dalla Uisp è stato festeggiato nel migliore dei modi a Livorno. La gara organizzata dal Comitato Terre Etrusco-Labroniche della Uisp insieme ad Atletica Amaranto, con il patrocinio del Comune di Livorno e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, ha visto al via 518 tra atleti e atlete, con 458 che hanno preso parte alla 10 km competitiva e 60 che si sono sfidati sul percorso non competitivo da 5 km.

La gara organizzata dal Comitato Terre Etrusco-Labroniche della Uisp insieme ad Atletica Amaranto ha visto al via 518 tra atleti e atlete

“Ma non sono solo i numeri a testimoniare il successo del Vivicittà 2024 – ha commentato il presidente del Comitato Terre Etrusco-Labroniche della Uisp Daniele Bartolozzi – A rendere questa giornata ancor più spettacolare è stato un meteo praticamente perfetto che ha accompagnato tutti gli iscritti dal primo all'ultimo metro e un pubblico che fin dalla partenza ha sostenuto gli atleti e le atlete impegnate a dare il massimo lungo le strade di Livorno.

Abbiamo percepito l'entusiasmo di tutti i presenti, che a più riprese hanno voluto trasmettere ringraziamenti per la giornata proposta e l'organizzazione messa in campo da tutti i dirigenti UISP e dalla società affiliata dell'Atletica Amaranto, che ha fatto la voce grossa portando ben 97 corridori al traguardo. Ma gli applausi vanno ovviamente anche a tutte le altre società che hanno contribuito a rendere la 39esima edizione del Vivicittà un qualcosa che resterà a lungo nella mente e nel cuore di chi l'ha vissuta in prima persona“.

Per quel che riguarda la gara, valevole anche come tappa del Criterium Podi-

Vivicittà, un'edizione al top: vincono Bouras e Pardini

Bartolozzi: “Edizione che resterà nel cuore e nella mente di chi l'ha vissuta”



Il momento della partenza in via dei Pensieri

stico Toscano e del Giro Podistico delle Valli Etrusche, a tagliare il traguardo per primo è stato Ayoub Bouras (G.S. Maiano), che ha completato i 10 km in 30'32". Bouras ha preceduto Domenico Passuello (Asd Gruppo Sportivo Lucchese), livornese che si è dovuto accontentare di questo piazzamento d'onore dopo la vittoria dello scorso anno. A completare il podio ci ha pensato Andi Dibra (G.P. Parco Alpi Apuane).

Tra le donne, invece, a vincere è stata Laura Pardini (Asd Atletica Amaranto),

che ha chiuso la sua prova in 39'37", appena 10 secondi più veloce della seconda classificata Anita Ghelardoni (Atl. Libertas Unicusano Livorno). Il terzo posto è stato appannaggio di Elena Konstantos (Sempredicorsa Asd).

La giornata del Vivicittà 2024 si è poi conclusa con le premiazioni di rito. Tra i momenti più toccanti ed emozionanti la consegna della targa in memoria di Nicola Valtriani da parte della famiglia Valtriani al ragazzo e alla ragazza più giovani in gara.

Ayoub Bouras, che ha completato i 10 km in 30'32, ha preceduto Domenico Passuello, livornese vincitore dello scorso anno e Andi Dibra



Nella classifica femminile, invece, è stata Laura Pardini a concludere il percorso davanti a tutti



Il podio maschile con Bouras sul gradino più alto

Manca poco ai Giochi Olimpici di Parigi 2024 (il 26 luglio è in programma la cerimonia d'apertura lungo la Senna) e il contingente azzurro ha già superato i 300 atleti qualificati, attraverso pass nominali e carte olimpiche. E tra questi non poteva mancare, come in ogni sacrosanta edizione, una folta e ricca rappresentanza livornese.

Partiamo dal nuoto, storicamente fucina di talenti e tecnici: Sara Franceschi, in virtù del tempo limite nuotato lo scorso febbraio ai Mondiali di Doha nei 400 misti (che le valse pure la medaglia di bronzo), parteciperà alla sua terza Olimpiade, dopo Rio de Janeiro 2016 e Tokyo 2020(1). Un traguardo straordinario per una ragazza baciata dal talento, labronica doc e figlia di Stefano, capo allenatore della società Livorno Aquatics e membro dello staff tecnico federale (pure lui al terzo gettone olimpico). Sulla scia del battesimo ricevuto dalla Fin un paio di mesi fa, dal nuovo centro federale di Livorno usciranno senza dubbio altri campioni pronti a spiccare il volo verso Parigi.

Biglietto già in tasca per il genovese ma livornese d'adozione Alberto Razzetti, qualificato a 200, 400 misti e 200 farfalla, insieme alla livornesissima Francesca Fangio qualificata grazie a un'ottima prestazione al 60° Trofeo "Sette Colli" in programma al Foro Italo.

Altro serbatoio preziosissimo per le nazionali azzurre è quello della scherma. Proprio domenica 2 giugno la Fis, attraverso una nota sui propri ca-

Da Franceschi e Torre: quanta Livorno a Parigi

A tenere alta la bandiera amaranto alle Olimpiadi anche Fangio e Vecchi



Il prodotto del settore giovanile del Fides, Pietro Torre

nali, ha ufficializzato la delegazione che prenderà parte ai Giochi Olimpici francesi.

Dei 24 atleti, 11 saranno debuttanti. E tra questi spicca il nome del livornese Pietro Torre, figlio del circolo Fides e guidato, a Livorno, dal tecnico nonché commissario tecnico della sciabola, Nicola Zanotti.

Dalla gioventù di Torre all'esperienza di Irene Vecchi, giunta alla sua quarta avventura a cinque cerchi dopo Londra, Rio de Janeiro e Tokyo. L'obiettivo? Suggellare una carriera pazzesca con una medaglia olimpica, sfiorata in Brasile e in Giappone (4° posto nella gara a squadre).

Nativo di Navacchio, ma livornese d'azione e di stanza a Livorno presso il centro sportivo delle Fiamme Oro sotto la sapiente guida di Marco Vanini, il classe 2001 Filippo Macchi farà parte del nobile quartetto del fioretto.

Non ci sarà Elena Pietrini recentemente operata alla spalla: la fuoriclasse labronica aveva lasciato il ritiro della nazionale dopo una serie di esami medici

Biglietto già in tasca per il genovese ma livornese d'adozione Alberto Razzetti, qualificato a 200, 400 misti e 200 farfalla



Sara Franceschi, stella del nuoto azzurro, alla sua terza Olimpiade in carriera



Quarta avventura a cinque cerchi per Irene Vecchi

L'atletica, al momento, vanta un solo esponente, ovvero Andy Diaz Hernandez: nato a l'Avana, Cuba, il ragazzo ha detto addio al suo paese per sempre nel 2021 e si è rifugiato in Italia per diventare un fuoriclasse dell'atletica leggera e nella fattispecie del salto triplo. Dopo il trionfo alla Diamond League nel 2022, dove riu-

Nativo di Navacchio, ma livornese d'azione sotto la sapiente guida di Marco Vannini, il classe 2001 Filippo Macchi farà parte del nobile quartetto del fioretto



La nuotatrice Francesca Fangio, anche lei pronta all'avventura parigina



Andy Diaz, fuoriclasse del salto triplo, ha ottenuto la cittadinanza italiana grazie anche e soprattutto alla Libertas Runners

A completare il quadro gli atleti partecipanti alle Paralimpiadi: Christian Volpi nel canottaggio, Giulia Aringhieri nel sitting volley, Ambra Sabatini nell'atletica

sci a migliorare il suo record personale di 17.70 metri, Diaz dal 23 febbraio 2023 ha ottenuto la cittadinanza italiana conferitagli dopo un complesso iter burocratico seguito, anche e soprattutto, dalla sua prima società italiana, la Unicusano Libertas Runners Livorno.

Non ci sarà, purtroppo, Elena Pietrini recentemente operata alla spalla: la fuoriclasse labronica aveva lasciato il ritiro della nazionale di volley femminile su decisione dello staff federale maturata dopo una serie approfondita di esami medici e test fisici.

Sogno a cinque cerchi destinato a realizzarsi nuovamente, invece, per Sara Fahr, nata a Kulmbach (Germa-

nia), ma cresciuta a Piombino.

Altra assenza pesante sarà quella di Sara Madera: la corsa della cestista del basket 3X3 all'Olimpiade si è interrotta ai quarti di finale del torneo preolimpico disputato a Debrecen (Ungheria). Una vera e propria maledizione per la livornese che, alla precedente tornata, aveva conquistato sul campo la qualifica salvo poi dover rinunciare a causa di un regolamento cervelletto sull'eleggibilità a livello internazionale.

A completare il quadro i partecipanti alle Paralimpiadi (dal 28 agosto all'8 settembre): tra i livornesi Christian Volpi nel canottaggio, Giulia Aringhieri nel sitting volley, Ambra Sabatini nell'atletica e Marco Ciari in qualità di commissario tecnico della nazionale di sciabola (scherma).



dierre

fruit

Via J. Sgarallino, 13 - LIVORNO
Tel. 0586 425266 - info@dierre.it

Gli scroscianti applausi del folto pubblico al termine dell'ultima gara stagionale valgono molto più di mille parole e di mille commenti: l'Unicusano Livorno Rugby ha disputato un grandissimo campionato. Degna conclusione di un torneo sugli scudi, nobilitato da molte soddisfazioni, la bella partita giocata contro la fortissima capolista Lazio. I romani, da pronostico, hanno espugnato il prato del glorioso campo ardenzino 'Carlo Montano', hanno raccolto il massimo ed hanno concluso la loro favolosa regular season con 105 punti sui 110 potenzialmente a disposizione.

I biancoverdi livornesi, che hanno messo in mostra importanti qualità ed hanno dato spazio a ben quattro atleti classe 2005 avrebbero meritato un passivo meno evidente del 10-36 finale. I ragazzi di Riccardo Squarcini scivolano al quinto posto in classifica e non centrano l'accesso nel nuovo campionato di A1.

I labronici giocheranno, nella stagione 2024/25, il campionato di A2. Presumibilmente l'Unicusano Livorno sarà nuovamente inserito nel girone del centro-sud. Al via, per ciascun raggruppamento, ci saranno dieci squadre: si giocheranno, nella regular season, solo 18 partite.

"Cuca" Guidi torna a casa

Gianluca Guidi e Antonio Tangredi sono i ritorni 'illustri' nel Livorno Rugby 1931 – targato Unicusano – ufficializzati nel corso della riuscitissima festa di fine stagione 2023/24, coincisa

Il Rugby Livorno riparte da Gianluca "Cuca" Guidi direttore tecnico

Dopo l'A1 sfiorata lo scorso anno, si rinnovano anche le ambizioni della prima squadra



Gianluca Guidi, nuovo direttore tecnico del Rugby Livorno

con la presentazione dell'intero staff tecnico 2024/25. Mediano di mischia classe '68, Gianluca Guidi (per tutti semplicemente 'Cuca'), è stato tra gli indiscussi protagonisti e punti di riferimento del Rugby Livorno dove torna

come 'director of rugby', direttore tecnico di tutte le rappresentative: dalla prima squadra alle Prime Mete (la realtà under 5). Nell'annata 90/91 – allenatore Marco Bollesan, sponsor Ecomar Italia – i labronici ottennero un eccellente ottavo posto nel campionato di A1, il massimo torneo domestico nel quale erano all'epoca impegnate tutte le migliori squadre italiane.

Sempre nel 1991, più precisamente il primo luglio, è nato Antonio Tangredi (per tutti 'Gundam'), il fortissimo pilone destro attivo nelle ultime tre annate nel Colorno, nella massima serie. Il possente avanti, che ha iniziato tardi (a 21 anni), nella sua Pontedera, l'attività della palla ovale (a 'convincerlo' ad entrare in mischia è stato proprio l'allenatore della prima squadra livornese, Riccardo Squarcini), è pronto a tornare nella squadra labronica delle "Tre Rose", in cui ha già brillantemente militato nei tempi (neppure remotissimi) della B.

Presumibilmente Livorno sarà di nuovo inserita nel girone del centro-sud. Al via, per ciascun raggruppamento, ci saranno dieci squadre e solo 18 partite in regular season



Il gruppo della Unicusano in una delle gare dello scorso anno

Antonio Tangredi, fortissimo pilone destro, reduce da tre anni al Colorno, torna in biancoverde dove ha già fatto benissimo ai tempi della B

“Il 24 giugno scorso 2023, in una delle sue prime interviste da presidente della PL, il Dottor Francesco Farneti a precisa domanda del giornalista Federico Lazzotti, rispose: “È un sogno a cui penso da un anno. Spero di poterlo realizzare un giorno, perchè è un nostro desiderio e sarebbe un bellissimo regalo per tutti i nostri tifosi”. Quale fu la domanda? “Presidente, quando porta Addison a Livorno?”. Una sfida, una volontà, che nelle scorse ore ha trovato una risposta. Rafael Addison, il più forte giocatore americano nella storia della Pallacanestro Livorno, ha raccolto l'invito del club e del presidente Farneti”.

Un successo assoluto, con il video del suo iconico ingresso in campo che ha superato le 300mila visualizzazioni sui social del sodalizio piellino

La PL ha annunciato così il ritorno a Livorno di Raf Addison, un evento che ha mandato in estasi il popolo piellino. Nelle due gare interne dei quarti di finale playoff contro l'Andrea Costa Imola, l'ex numero 20 è stato il grande ospite della Caffè Toscano accompagnato da altri ex importanti giocatori del passato biancoblù come Claudio Bonaccorsi, Matteo Lanza e Nino Pellacani.



La prima foto di Addison all'aeroporto di Firenze, dopo l'arrivo dagli States

Un amore così grande: la PL riabbraccia Raf Addison

L'emozione del "Pittore" dopo 35 anni: "Questa città per sempre nel mio cuore"



Il momento in cui, durante gara 1 contro Imola, è stato annunciato il ritiro della maglia numero 20

La società biancoblù, oltre a tante iniziative collaterali, ha deciso di ritirare per sempre la maglia numero 20 in onore di Addison

Un momento storico per i tifosi della PL che hanno accolto in centinaia Addison nei tanti eventi che la società ha organizzato in quei giorni. Un fiume di persone ad attenderlo al Livorno Store prima e allo Chalet della Rotonda, migliaia di foto e la grandezza del "Pittore" che i più esperti hanno raccontato e sono riusciti a tramandare anche alla nuove generazioni.

Lui, emozionatissimo, si è preso una standing ovation dietro l'altra con la società biancoblù che ha ritirato per sempre il numero 20 in suo onore. Un successo assoluto, con il video del suo iconico ingresso in campo che ha superato le 300mila

visualizzazioni sui social del sodalizio piellino.

Questo il saluto di Addison alla fine dei suoi cinque giorni livornesi in una lettera a cuore aperto. "Innanzitutto voglio ringraziare il presidente Francesco Farneti e tutta la PL per avermi riportato a Livorno. Essere tornato qui mi ha fatto sentire di nuovo a casa. Ho amato la città e la sua gente. L'amore che mi hanno manifestato è stato travolgente, una sensazione in descrivibile. I tifosi della PL sono i migliori del mondo. Il loro entusiasmo mi ha sempre incoraggiato a fare il massimo. Non riesco neanche a esprimere quello che è stato l'affetto e il supporto che ho ricevuto dalle persone, dalla società e la considerazione che mi ha dato la stampa. Sono cose che non si possono spiegare a parole, ma solo con le emozioni. Grazie a tutti per il supporto e l'amore che mi avete dato nel corso di tutti questi anni. Questa città avrà per sempre un posto speciale nel mio cuore. Ti amo, Livorno".

Opera Laboratori tende una mano al territorio livornese ed entra nella compagine societaria di una delle più importanti realtà sportive della città, la Pelle Livorno S.S.D. a R.L. Oggi, giovedì 11 aprile 2024, i rispettivi presidenti, Giuseppe Costa per Opera Laboratori e Francesco Farneti per la Pelle Livorno, hanno siglato un accordo che vedrà una stretta collaborazione tra le due società. Il progetto fa perno sulla volontà di avvicinare sempre di più bambini e ragazzi alla cultura dello sport, al rispetto degli altri e dell'ambiente. Con orgoglio e passione, Opera desidera portare avanti insieme alla Società, alla squadra e alla straordinaria tifoseria, per la città di Livorno, un nuovo percorso di crescita orientato anche alla sostenibilità.

«Contribuire alla crescita di una società sportiva, attraverso le nostre migliori energie – afferma Giuseppe Costa, presidente del Gruppo – rispecchia pienamente la nostra vision, da sempre finalizzata a valorizzare il patrimonio culturale e umano nelle sue diverse vesti, affiancando con il nostro lavoro le istituzioni e le realtà culturali, sociali e sportive dei territori nei quali operiamo. La nostra esperienza professionale viene messa a disposizione di un progetto importante, rivolto ai giovani che attraverso lo sport e la passione per esso possono abituarsi a strutturare il proprio tempo, a controllare il proprio carattere, rispettare l'impegno preso e i tempi da questo richiesti: una scuola di vita».

Out con avellino

Se dal punto di vista societario la stagione è stata esaltante, dal punto di vista sportivo è rimasto un po' di amaro in bocca in casa biancoblu. Perché la truppa di coach Marco Cardani aveva chiuso al primo posto la regular season, arrivandosi a giocare i playoff con il fattore campo in ogni sfida e tanti pronostici favorevoli. Dopo aver superato Imola per 3-0 ai quar-

La PL si rafforza: l'imprenditore Beppe Costa entra in società

La stagione si chiude in semifinale con Avellino e in panchina arriva Campanella



La stretta di mano tra Francesco Farneti, presidente della PL, e Giuseppe Costa, proprietario di Opera Laboratori

ti di finale, Campori e compagni si erano portati sul 2-0 anche nella semifinale con Avellino. Pessima la prova in gara 3, non è stata abbastanza neanche quella in gara 4 e così si è arrivati alla decisiva gara 5, giocata in un Pala Macchia infuocato. Non è bastata però la spinta del popolo piellino a trascinare la squadra in finale, dove è andata Avellino (poi vincitrice anche con Montecatini) grazie al 70-72 su cui si è chiusa la sfida del 29 maggio.

In vista della nuova stagione la PL ha già annunciato tanti cambiamenti, il più importante in panchina. Coach Cardani, nonostante altri due anni di contratto, ha salutato la compagine biancoblu per salire in A2 all'Urania Milano.

Al suo posto è ufficiale l'arrivo del livornese Federico Campanella, che vanta una promozione in A2 con Piacenza e nell'ultima esperienza ha guidato Ruvo di Puglia.

Avanti per 2-0 in semifinale, la truppa di coach Cardani si è fatta rimontare sul 2-2 e nella gara decisiva al Pala Macchia Avellino ha avuto la meglio per 70-72



il Pala Macchia gremito in ogni ordine di posto per gara 5 tra la Caffè Toscano e Avellino



La grafica con cui la società biancoblu ha annunciato sui social l'arrivo di coach Federico Campanella



CONSIGLI PER GLI ACQUISTI!

LO COCO PNEUMATICI SERVIZI PER AUTO E MOTO



PNEUMATICI AUTO E SUV



PNEUMATICI
MOTO E SCOOTER



MECCANICA LEGGERA

LOCOCO
PNEUMATICI

LIVORNO - Piazza Damiano Chiesa, 53

Tel. 0586 853548 - 334 6607558

alococopneumatici@virgilio.it - www.lococopneumatici.com



SUPER SERVICE

Esperti in pneumatici e servizi per l'auto



Senso Servizi Caf & Patronato

Via di Salviano, 57/A
57124 Livorno (LI)
P. IVA/Cod. Fiscale: 0197355049

Tel C.A.F. : +39 324 5411155
Tel Patronato : +39 375 6908852
E-mail : info@sensoservizi.it

CAFFÈ
Julie
PASTICCERIA

Scali degli Olandesi, 6 - Livorno • Tel. 0586 896635
caffejulie@gmail.com

MARITTIMO

Servizi di fumigazione CONTAINERS e NAVI sui porti di LIVORNO e LA SPEZIA

Tempestività
Qualità
Professionalità

Prenota il tuo
intervento

+39 0586 88.80.07
marittimo@cdl srl.com

CDL

IGIENE AMBIENTALE

Ambienti sani
e sicuri dal 1954



Niente da fare, la finale per la promozione in Serie A2 rappresenta un autentico tabù per il Jolly Acli Basket; la compagine livornese, guidata con grande passione dalla famiglia Paoli, per il terzo anno di fila vede infrangersi nella finalissima il sogno di salire di categoria, stavolta contro Cavezzo.

A fare ancora più male alle comunque brave ragazze labroniche il modo in cui il sogno si è infranto, quando sembrava veramente vicinissimo a tramutarsi in realtà.

Nei minuti finali però, dopo una "tripla" di una indomita Evangelista, un parziale di 10-2 ha fatto esultare Cavezzo, lasciando le livornesi con il classico pugno di mosche in mano

Le ragazze di Stefano Corda, infatti, dopo un avvio equilibrato, erano state brave, nei due quarti centrali, ad allungare, arrivando fino al +18 di fine terzo periodo, un margine più che sufficiente per ribaltare il -10 della partita di andata.

Invece, nei 10' finali, ecco il brusco risveglio, con la riscossa delle emiliane, prese per mano da due giocatrici di categoria superiore, Marta Verona e Valeria Zanoli, una che vanta 25 presenze nella nazionale maggiore, autrici di 10 punti a testa nel periodo finale.

Minuto dopo minuto, il Jolly ha visto infrangersi le proprie certezze, fino al 68-58, a 3'51" dalla fine, che ha sancito, nell'arco delle due parti-

Il Jolly si ferma a un passo dal traguardo: sfuma la Serie A

Per il terzo anno di fila le rosablù perdono all'ultimo atto, promossa Cavezzo



Il coach Stefano Corda, impegnato qui in un timeout (foto Alessandro Solimani | Jolly Acli Basket)

te, la perfetta parità. Nei minuti finali però, dopo una "tripla" di una indomita Evangelista, un parziale di 10-2 ha fatto esultare Cavezzo, lasciando le ragazze di rosa vestite con il classico pugno di mosche in mano.

"C'è grande rammarico per il risultato finale. Siamo veramente andati vicini a compiere quella che sarebbe stata una vera impresa", le parole di coach Stefano Corda



Un momento del match delle ragazze rosablù

Al di là della prevedibile amarezza ed anche di qualche recriminazione per la pesante assenza della Zolfanelli, la stagione del Jolly rimane comunque positiva, con la vittoria nel campionato, conquistata nelle finali playoff con la Nico Basket, e nella Coppa Toscana.

Le parole di coach Stefano Corda. "C'è grande rammarico per il risultato finale.

Siamo veramente andati vicini a compiere quella che sarebbe stata una vera impresa. Dopo aver giocato tre quarti al nostro meglio, contro una formazione forte, nell'ultimo quarto nel quale abbiamo commesso troppi errori.

Un grazie speciale al mio staff e alle ragazze per una stagione comunque molto positiva".

In una straordinaria dimostrazione di resilienza e strategia, la Libertas Livorno ha superato un inizio difficile per assicurarsi una vittoria decisiva contro Roseto. Un successo che è valso una storica promozione in Serie A2, un evento che il popolo amaranto aspettava da più di trent'anni. Tra gli artefici principali senza dubbio un gruppo di giocatori e staff, in grado di superare tanti momenti difficili, e trovare il colpo del ko nel momento più importante della stagione. Di concerto, un trionfo anche per la società, cresciuta nel tempo sotto tanti punti di vista e che in Abruzzo ha potuto contare sulla spinta fondamentale di 500 tifosi innamorati, in lacrime (di gioia ovviamente) a fine partita nei festeggiamenti che poi sono andati avanti tutta la notte anche in città con i più classici caroselli.

Verso la conferma tutti gli altri elementi: il play Bargnesi, l'esterno Allinei e i lunghi Fratto, Tozzi, Fantoni e Buca, tutti protagonisti della promozione

La partita

La partita è iniziata con un botto per gli abruzzesi, che hanno preso rapidamente un vantaggio di 7-0 nei primi 73 secondi. Coach Andrezza, dopo il timeout, ha però messo le cose a posto: amaranto concentrati sul disturbare i contropiedi di casa, costringendo i loro avversari a fronteggiare una difesa schierata e facendoli lavorare duramente per ogni tiro. Questo approccio ha dato rapidamente i suoi frutti, poiché in un altro minuto Livorno aveva ribaltato il punteggio sul 7-8.



Amos Ricci, bandiera amaranto dopo quattro stagioni, ha salutato il club con un'emozionante lettera sui social

Libertas, il sogno è realtà: è promozione in A2

A Roseto amaranto perfetti in gara 5 e dal mercato arriva subito il colpo Filloy



La Libertas al gran completo, premiata dal sindaco Luca Salvetti a Palazzo Comunale

Fondamentale per la rimonta ospite è stata la prestazione stellare di Allinei. Forse motivato extra dalla recente convocazione in nazionale, l'ex Pistoia ha imbucato 11 dei primi 15 punti di Livorno, con un perfetto 3/3 da oltre l'arco (saranno addirittura 5/5 alla fine). Nonostante i tentativi di Roseto di allungare di nuovo (16-11), Livorno è rimasta a distanza di sicurezza. Alla fine del primo quarto, il punteggio era un 18-15.

Il secondo quarto ha visto Livorno prendere il controllo. Un parziale di 7-0 li ha portati in vantaggio 18-22 all'11',

grazie a una tripla di Saccaggi. Questo slancio è continuato e Livorno ha esteso il loro vantaggio a 35-40, con Allinei che continuava il suo tiro da fuori impeccabile. Fratto e Tozzi hanno anche giocato ruoli cruciali, contribuendo significativamente sotto canestro e aggiungendo otto punti vitali. Sebbene Mantzaris abbia iniziato a trovare il suo ritmo, segnando 13 punti entro l'intervallo, Livorno è andata alla pausa con una crescente fiducia.

Dopo l'intervallo, Livorno è tornata in campo ancora più forte. Tozzi ha segnato tre canestri consecutivi, Roseto ha lottato per ridurre il distacco a 47-48, ma Fratto e Allinei hanno risposto con tre giocate vincenti, allungando il vantaggio a 53-58. Negli ultimi istanti del terzo quarto, un rimbalzo difensivo cruciale di Fratto ha portato a una tripla allo scadere, mandando Livorno all'ultimo periodo con un vantaggio di 53-61, il più grande della partita. Il quarto quarto è stato il culmine degli sforzi di Livorno. Il gioco da tre punti di Fantoni su un rimbalzo offensivo e i due canestri cruciali di Saccaggi, nel momento più importante, hanno aumentato il loro vantag-

Un evento che il popolo amaranto aspettava da più di trent'anni: erano in 500 a spingere la squadra a Roseto, poi i caroselli in città, in una notte da ricordare in eterno



Ariel Filloy, playmaker con oltre 40 presenze in nazionale, è il primo grande colpo dell'estate libertassina (foto Pallacanestro Trieste)

A livello di roster la LL ha già salutato tre eroi della promozione come Leon Williams, Andrea Saccaggi e soprattutto Amos Ricci, bandiera del club dopo 4 stagioni in amaranto

gio a 57-72. La squadra ha mantenuto il dominio, assicurandosi un finale relativamente lontano da grossi patemi. Per loro e per i 500 tifosi arrivati da Livorno in massa al Pala Maggetti, pronti a dare inizio a una festa da ricordare in eterno.

Il futuro

Il tempo di prendersi qualche giorno per i dovuti e meritati festeggiamenti che la truppa amaranto, guidata dal presidente Roberto Consigli, dal gm Gianluca Mannucchi e dal ds Dino Seghetti, si è ritrovata a doversi tuffare sul merca-



L'esultanza di tutto il gruppo amaranto negli spogliatoi del Pala Maggetti pochi istanti dopo la conquista della promozione in A2 (foto Del Monte | Libertas Livorno)



Il tecnico Marco Andreazza, tra i principali artefici della promozione, sarà uno dei pilastri da cui ripartire

to. Per il campionato di A2, quest'anno di livello assoluto con tantissime piazze storiche, si ripartirà da coach Marco Andreazza, blindato da un contratto fino al 2025 che potrebbe anche essere esteso. A livello di roster la LL ha già salutato, con enorme dispiacere, tre eroi della promozione come Leon Williams, Andrea Saccaggi (decisivo ai quarti di finale con Faenza) e soprattutto Amos Ricci, bandiera del club dopo che ha vestito la maglia amaranto per quattro stagioni da protagonista assoluto. Verso la conferma tutti gli altri elementi: Bargnesi, Allinei, Fratto, Tozzi, Fantoni e Buca.

A suggellare il roster serviranno quattro innesti: due italiani e i due stranieri. Il primo colpo in entrata è un nome di livello assoluto per passato, recente e lontano, e per caratura del giocatore: Ariel Filloy. Classe 1987, nativo di Cordoba, ma con cittadinanza italiana, Fil-

Il quarto quarto è stato il culmine degli sforzi di Livorno: Il gioco da 3 punti di Fantoni e i due canestri cruciali di Saccaggi nel momento più importante hanno fatto la differenza

loy vanta nei propri palmares uno scudetto con la Reyer Venezia di De Raffaele (2016-17) e una Coppa Italia sempre conquistata in laguna, oltre a una Euro Challenge con Reggio Emilia. Per lui anche 46 presenze e 212 punti in Nazionale. Nell'ultima stagione ha vinto l'A2 con Trieste segnando 13 punti di media impresiositi da 3 rimbalzi e 4 assist 28' minuti di utilizzo. La sua volontà di riavvicinarsi alla Toscana è un aspetto chiave e la LL è stata pronta ad affidargli le chiavi della squadra con un contratto biennale.

impresa



PERULLO C.P.S. s.r.l.



maranto



Filippo Del Monte



CONSIGLI PER GLI ACQUISTI!

Cecchetti
Calzature
di Cecchetti Silvia & Riccardo S.n.c.

f Cecchetti calzature

www.cecchetticalzature.com
cecchetticalzature@gmail.com

Via di Salviano 24 - Livorno - tel 0586 855449



Cose Di Casa
di Michela Mantellassi

Piazza Damiano Chiesa, 7
57124 Livorno
tel. 0586 86 16 83
cell. 338 40 64 866

f Michela Mantellassi

M3 SURGELATI
GENEPESCA COLLINE
Specialisti del mare dal 1971

Via di Salviano, 27 - LIVORNO
Tel. 0586 861466



LAVASECCO RECORD
di Bertini Stella
Via di Salviano, 29 - Livorno



IL MA OFFICINA AUTO E AUTOCARRI

PRENOTAZIONI PRE REVISIONI
TAGLIANDI - SERVIZIO GOMME
RECUPERO MEZZI

Via F. Filzi, 19 int. 20 - Livorno - Tel. 0586 423389 - cell. 371 3764356



Problemi di batteria, candele, olio?
Ma perchè spingere... vai da
DI BIAGIO ELIO

Via Carega, 6/a
Livorno
Tel. 0586 424429
Cell. 339 6165759

CAMBIO OLIO E FILTRI



CARROZZERIA La Stazione
Di Antonio Chiesi & C.

CONSULENZA E PREVENTIVI GRATUITI A RICHIESTA

- Banco riscontro scocche con diagnosi computerizzata
- Verniciature a forno
- Auto sostitutiva
- Soccorso stradale 24 ore su 24 compreso festivi e serali

Via Bengasi, 75/D - LIVORNO - Tel. 0586 421178 • Per i soccorsi stradali Cell. 339 7465980 festivi e serali



1l 22 maggio al Teatro Goldoni è stato presentato il progetto "Il Livorno siamo noi". Un evento che ha visto la partecipazione di figure chiave della città, tra cui il sindaco Luca Salvetti, intervenuto come semplice tifoso. Ma che ha anche visto 'metterci la faccia' tra gli altri pure l'ex numero uno del club amaranto Paolo Toccafondi.

Il cuore della serata è stato l'intervento di Andrea Locatelli, promotore del progetto, che ha illustrato una proposta concreta per l'acquisizione dell'Us Livorno 1915 secondo l'idea del modello tedesco, con il 51% della società di proprietà dei tifosi-soci e il restante 49% agli imprenditori. L'offerta presentata a Joel Esciua pari a 600mila euro, è stata depositata presso un notaio della città e resterà valida fino al 31 maggio. Locatelli ha ribadito l'intenzione di acquisire il club senza piani alternativi sottolineando l'importanza di mantenere l'unità e la passione per la maglia amaranto. Altro passaggio imprescindibile, l'intervento dei rappresentanti della curva Nord, con Lenny Bottai e Massimiliano Frasca. Pieno sostegno al progetto anche dallo 'zoccolo duro' dei tifosi. Bottai ha sottolineato la necessità di recuperare il piacere di andare allo stadio e di sognare in grande per il futuro del club.

Igor Protti, impossibilitato a partecipare di persona, ha inviato un videomessaggio di 'endorsement', in cui ha espres-

"Il Livorno siamo noi" offre 600mila euro ma Esciua rifiuta

Il progetto popolare di Locatelli era stato presentato al Goldoni il 22 maggio



L'imprenditore livornese Andrea Locatelli, ideatore del progetto "il Livorno siamo noi" (foto Il Livorno siamo noi profilo Fb)

"Ringraziando ancora porgo i miei complimenti per l'evento organizzato al Goldoni e declino l'offerta. Stiamo lavorando alla nuova squadra con entusiasmo e passione", il commento di Esciua



al nostro fianco

La grafica con cui "il Livorno siamo noi" aveva annunciato il sostegno di Lucarelli e Protti

so il suo appoggio. Presente e 'parlante' dal palco invece Cristiano Lucarelli: anche l'indimenticato 99 amaranto ha ribadito la convinzione che Livorno sia la città ideale per realizzare un modello di gestione calcistica innovativo e partecipativo.

A tutto questo però il presidente del Livorno Joel Esciua ha preferito dire di no, rifiutando l'offerta tramite un comunicato ufficiale. "Ringrazio Locatelli per l'interessamento. In affari, come nella vita, amo le cose chiare e dirette: ammetto che, forse perché abituato ad altri ambienti, ho fatto fatica a capire i termini e le mo-

Ad appoggiare il progetto portato avanti da Andrea Locatelli c'erano anche i due simboli del Livorno Cristiano Lucarelli e Igor Protti

dalità della proposta. Ciò che vedo chiaramente, piuttosto, è la necessità di non far perdere tempo prezioso al signor Locatelli e, in ugual modo, al mio gruppo di collaboratori. Per questo, ringraziando ancora, porgo i miei personali complimenti per l'evento organizzato al teatro Goldoni e declino l'offerta. Stiamo lavorando alla nuova squadra con entusiasmo e passione. Grazie e forza Livorno".



Il presidente dell'Us Livorno 1915 Joel Esciua



1 Il Livorno riparte da Paolo Indiani. Dieci campionati vinti, un'esperienza come nessun altro in Serie D e tanta voglia di riportare gli amaranto nei professionisti. L'ex allenatore dell'Arezzo è sempre stato in cima alla lista del presidente Joel Esciua che, dopo il tentativo sfumato dello scorso anno, è riuscito a portarlo all'Armando Picchi. Tutta la decisione e la voglia di vincere del mago di Certaldo si è vista già nella conferenza stampa di inizio stagione in cui è stato presentato anche il direttore sportivo Egidio Bicchierai. "Promozione, ricompattare l'ambiente e riportare persone allo stadio" sono gli obiettivi che ha dichiarato per la nuova annata. Indiani, abituato a piazze importanti, ha espresso la sua emozione per essere a Livorno: "Ogni volta che venivo al Picchi da avversario mi emozionavo e pensavo se un giorno ci sarei entrato da tecnico amaranto. Sono grato a chi mi ha cercato e faremo di tutto per riportare il Livorno tra i professionisti perché questo è il vero obiettivo. Nella mia squadra servono giocatori che siano orgogliosi e onorati di poter giocare qui, non mi interessa un calciatore bravo tecnicamente ma che non tiene alla maglia".

L'allenatore non è intimorito dal clima di contestazione che si respira tutt'oggi attorno alla squadra: "Massimo rispetto per i tifosi, perché sono loro che ci mandano avanti. La mia speranza è che possano tornare a identificarsi in noi e spero di poter riappacificare tutti. Ad Arezzo dissi che volevo la promozione con un mese di anticipo e riportare 5.000 persone allo stadio. Ce l'ho fatta e all'ultima giornata erano presenti in 6.000. Qui mi voglio ripetere riempiendo il Picchi con 10.000 spettatori".

Infine, Indiani ha sottolineato l'importanza di avere la squadra pronta fin dai primi giorni di ritiro: "L'anno scorso il Livorno è stato un cantiere in costruzione fino all'inizio del campionato, ma

Il Livorno sceglie "il mago" Paolo Indiani

Dieci campionati vinti in carriera per l'ex Arezzo: "Qui per vincere e riportare la gente allo stadio"



Il nuovo allenatore del Livorno, Paolo Indiani, reduce da due anni all'Arezzo

quest'anno non dovrà essere così. Vorrei che la squadra fosse completa per il primo giorno di ritiro, poi se qualche innesito deve essere fatto dopo, ben venga. Però per fine luglio mi piacerebbe avere una buona rosa già a disposizione".

"Nella mia squadra servono giocatori che siano orgogliosi e onorati di poter giocare qui, non mi interessa un calciatore bravo tecnicamente ma che non tiene alla maglia"

Gli fa eco Bicchierai: "Sono onorato di essere a Livorno, è un obiettivo che avevo per fare un'annata anche migliore di quelle che ho fatto. Dire che si viene qua per ottenere gli obiettivi che non sono stati raggiunti negli anni precedenti è dire la verità. Dobbiamo arrivare malgrado la Serie D sia un campionato sui generis, con difficoltà anche ambientali, in campetti non voglio dire di periferia ma comunque non perfetti. Serve un grande adattamento ma ci daremo anche da fare per portare subito un bomber in attacco".



Il direttore sportivo amaranto Egidio Bicchierai, per lui otto campionati vinti in carriera



Alessandro Doga, promosso direttore tecnico, lavorerà fianco a fianco con Bicchierai

Il Livorno spinge forte sul mercato: il sogno è Russo

Solo da ufficializzare gli accordi con top come Risaliti, Capparella e Regoli

Livorno si muove forte sul mercato. Il diktat di mister Paolo Indiani è chiaro e proprio sulle indicazioni del tecnico di Certaldo, la società amaranto si sta muovendo per riuscire a creare una rosa di alto profilo, in grado di puntare con forza al salto in Serie C.

La partenza, come spesso accade, avviene dalla riconferme. Tra questi senza dubbio il capitano Andrea Luci che, dopo aver superato quota 400 presenze in amaranto, sarà di nuovo in mezzo al campo a battaglia. Insieme a lui anche Filippo Bellini, rimasto a Livorno dopo una lun-

Tra i nuovi acquisti spicca il nome di Giacomo Risaliti, difensore di livello (sei stagioni al Pontedera e due all'Arezzo), fortemente voluto da Indiani che sarà alla guida delle difese

ga trattativa visti anche i tanti interessi intorno al prodotto del settore giovanile dell'Empoli, col Prato in prima fila. Bis a Livorno anche per Giulio Giordani, uno dei migliori nella scorsa deludente stagione e il difensore Duccio Brenna, giocatore che Indiani ha già avuto a San Donato Tavarnelle e con cui ha vinto il campionato da capitano. A questi verrà aggiunto il portiere classe 2005 Filippo Tani, promosso dalla juniores con cui ha fatto anche i playoff nell'ultima stagione. Ci saranno valutazioni, ma dovrebbe andare verso la riconferma anche l'attaccante Simone Rossetti, arrivato a gennaio dal Novara.

Tra i nuovi acquisti spicca il nome di Giacomo Risaliti, difensore di ottimo livello, fortemente voluto da Indiani che sarà alla guida delle difese. Sugli esterni pronti ad arrivare il classe 2005 Mattia Turini, lo scorso anno 30 presenze al Ghiviborgo, a destra, e a sinistra il classe 2004 Alberto Arcuri, livornese protagoni-



Il trequartista del Tau Riccardo Capparella, lo scorso anno protagonista 12 reti e 9 assist in campionato

sta con la Pistoiese e il Grosseto nelle ultime due stagioni di Serie D. In avanti i nomi sono quello di Riccardo Capparella, trequartista classe 2000, reduce da una stagione super al Tau con 12 reti e 9 assist. Tutto fatto anche per l'attaccante Vieri Regoli, lo scorso anno al Follonica Gavorrano, giocatore in grado di giocare in più ruoli del reparto offensivo.

Il direttore sportivo Bicchierai sta lavorando su più

fronti e i due obiettivi adesso sono il centrocampista Zaccaria Hamlili, classe 1991, che vanta oltre 300 presenze tra i professionisti e che Indiani ha già avuto a Pistoia in Serie C. L'altro obiettivo, sogno fin dai primi giorni del mercato, è Federico Russo, trequartista di livello assoluto che con Indiani ha fatto 20 reti nella stagione in cui il San Donato vinse la Serie D. Per lui negli ultimi due anni esperienze in Serie C con San Donato Tavarnelle (10 reti) e Lucchese (2 reti).



Il sogno del mercato del Livorno, Federico Russo, protagonista con Indiani a San Donato



Il livornese classe 2004 Alberto Arcuri, lo scorso anno al Grosseto



CONSIGLI PER GLI ACQUISTI!

Privat Assistenza

Da trent'anni mettiamo al centro
al centro le persone

Dal 1993 la Prima Rete Nazionale di Assistenza Domiciliare

CENTRO PRIVATASSISTENZA LIVORNO
VIALE I. NIEVO, 58



ASSISTENZA ANZIANI



INFERMIERE A DOMICILIO



ASSISTENZA MALATI E DISABILI



ASSISTENZA OSPEDALIERA



SERVIZIO BADANTE



FISIOTERAPISTA A DOMICILIO

☎ 0586 423971

REPERIBILITÀ 24 ORE SU 24, 365 GIORNI ALL'ANNO

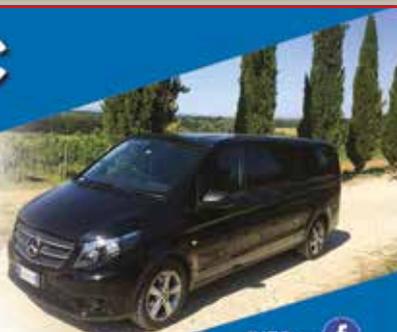
centro@livorno.privatassistenza.it | www.privatassistenza.it



FQ NCC

di Fabio Quaglierini

- TRASPORTO PERSONE FINO A 8 POSTI
- TRANSFER
- TOUR PRIVATI



INFO su

cell. 348 9014357

fabio.quaglierini67@alice.it

www.livornoncc.it - P.I.: 01911510491

Licenza N°21
Comune di Rosignano Marittimo

Concessionaria
K Kässbohrer

SO. RI. ME. s.r.l.

OFFICINA RIPARAZIONI MECCANICHE

Andrea Martignoni

Via delle Corallaie, 8
57121 LIVORNO
P. Iva 00702540493

Tel e Fax 0586 409695
Cell. 335 5241149
e-mail: sorime.livorno@tin.it



AGENZIE IMMOBILIARI PROFESSIONALI

ERREDI IMMOBILIARE

di Roberto Domenici

WWW.ERREDI-IMMOBILIARE.COM

L'esperienza e la conoscenza del mercato sono elementi imprescindibili per poter suggerire operazioni per investitori, sviluppatori, gestori di portafogli immobiliari

Erredi Immobiliare può essere il punto di riferimento per tutti coloro che cercano soluzioni sia sul mercato del nuovo, come lottizzazioni a breve/lungo termine, sia del mercato tradizionale nel settore immobili a carattere artigianale commerciale o terziario, quali uffici e fondi commerciali, sia nel settore industriale o della logistica con risoluzioni anche personalizzate grazie alla partnership con primarie imprese di costruzione.



e-mail: info@arredi-immobiliare.com

LIVORNO V. March 14/B - Tel. 0586 1864707 • Cell. 336 709246

Nessuno come lui, nessuno come Max. La finale vinta a Roma contro l'Atalanta permette ad Allegri di conquistare un'altra Coppa Italia: la quinta della sua storia da allenatore.

Nessuno come Max: quinta Coppa Italia in carriera

La Juve però non gradisce gli atteggiamenti post partita e c'è l'addio

Un risultato straordinario per Allegri che può vantare 14 trofei a livello nazionale (6 scudetti e 3 Supercoppe) oltre a un campionato e una Supercoppa di Serie C con il Sassuolo

Un trofeo per la Juventus nel 2023/2024, un trofeo per Max Allegri in questa sua seconda era bianconera.

Al terzo anno alla guida dei bianconeri, infatti, il tecnico livornese fa la sua Coppa Italia in quel di Roma dopo il goal di Vlahovic contro l'Atalanta.

Una Coppa che per Allegri significa quinto successo nella competizione e la vetta solitaria per trofei vinti: dopo il successo del 15 maggio, infatti, il tecnico della Juventus ha superato anche Sven-Goran Eriksson e Roberto Mancini, entrambi a quota quattro vittorie da allenatore.

Un risultato straordinario a livello personale per Allegri che può vantare ben 14 trofei a livello naziona-



Allegri esulta sotto la curva bianconera all'Olimpico con il trofeo in mano

Il tecnico livornese paga la reazione 'sopra le righe' avuta nei minuti conclusivi della finale e gli atteggiamenti irruenti

nei confronti dei dirigenti (Giuntoli in particolare)

nese paga la reazione 'sopra le righe' avuta nei minuti conclusivi della finale di Coppa Italia vinta con l'Atalanta e gli atteggiamenti irruenti che avrebbe tenuto poi nel dopo gara nei confronti dei dirigenti (Giuntoli in particolare) e di organi di stampa nel post gara all'Olimpico.

Dopo il licenziamento e qualche giorno di gelo tra le parti, la Juventus ha comunicato la rescissione consensuale tra le parti. "Juventus Football Club e Massimiliano Allegri comunicano di aver di comune intesa concordato la risoluzione del contratto di prestazione sportiva al termine dell'attuale stagione sportiva.

La società, nel ringraziare Massimiliano Allegri per i risultati sportivi conseguiti nel corso degli anni alla guida della squadra, desidera augurargli il meglio per il suo futuro professionale".

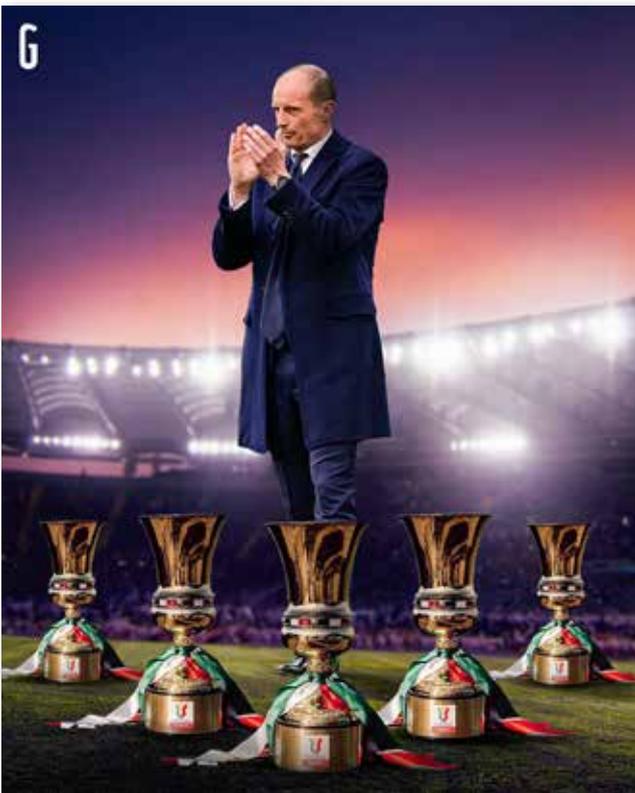
le (6 scudetti e 3 Supercoppe) oltre a un campionato e una Supercoppa di Serie C con il Sassuolo.

L'addio dopo il successo

La notizia, circolata su maggiori media nazionali fin dal post partita della finale di Coppa Italia, è poi diventata ufficiale nel pomeriggio di venerdì 17 maggio: Massimiliano Allegri non è più l'allenatore della Juventus.

Il tecnico livor-

Dopo il successo del 15 maggio il tecnico della Juventus ha superato anche Sven-Goran Eriksson e Roberto Mancini, entrambi a quota quattro vittorie da allenatore



La grafica con cui la Gazzetta dello Sport ha celebrato il record di 5 Coppe Italia del tecnico labronico

Nicola Zanotti

Una giornata da ricordare per la scherma italiana, un pomeriggio che resterà impresso negli annali di un movimento azzurro pur ricco di successi internazionali e tradizione vincente.

Una storia che, sin dai suoi albori, spesso si è sovrapposta a quella dello sport livornese. Ed è stato così anche stavolta, con il Maestro labronico di scuola Fides Nicola Zanotti che ha guidato i suoi campioni a un podio tutto italiano nella seconda giornata dei Campionati Europei Assoluti 2024 in corso di svolgimento in Svizzera, in quel di Basilea.

Zanotti, Commissario Tecnico della sciabola sia maschile sia femminile, ha esultato braccia al cielo per la clamorosa tripletta piazzata dal trionfatore Michele Gallo, che in una finale tutta azzurra ha piegato la resistenza del compagno di nazionale Luca Curatoli.

Medaglia di bronzo continentale, a completare un quadro già di per sé idilliaco, per Gigi Samele.

Peraltro, c'è da registrare un altro legame indiretto con Livorno nella vittoria di Gallo: un oro europeo "tornato in Italia 19 anni dopo il trionfo di Aldo Montano a Zalaegerszeg 2005" come ricorda il sito della Federscherma.

Zanotti fa la storia da Ct: podio tutto azzurro agli Europei

Brillano anche i talenti Cantini, Isolani, Picchi e Torre che portano a casa medaglie pesanti



Il Ct Nicola Zanotti dopo lo storico tris firmato Gallo, Curatoli e Samele (credits Federscherma)

Nella sciabola maschile agli Italiani Cadetti e Giovani ha trionfato Filippo Picchi con un incredibile 15-14 contro il coetaneo Massimo Sibillo della Milleculture Napoli

Edoardo Cantini

La terza e conclusiva giornata dei Campionati Italiani Cadetti e Giovani di scena a Genova ha riservato due ulteriori soddisfazioni per il circolo Fides nella categoria Under 20. Nel tabellone della sciabola maschile, dopo la vittoria di Francesco Pagano del Gruppo Scherma Fiamme Gialle, c'è da registrare l'argento (15-11 il risultato della finalissima che ha visto confrontarsi i due portacolori della nazionale azzurra di categoria) del Carabiniere livornese Edoardo Cantini.

Un chiusura niente male per il prodotto del vivaio dello storico sodalizio di via Allende, giunto all'ul-



Edoardo Cantini insieme al ct Zanotti dopo la conquista del bronzo a squadre ai Mondiali Giovani (credits Federscherma)

Nel tabellone della sciabola maschile, agli Italiani under 20 c'è da segnalare l'argento del Carabiniere livornese Edoardo Cantini che chiude alla grande il proprio percorso giovanile



I giovani talenti del Fides Filippo Picchi e Gregorio Isolani (credits Federscherma)

C'è da registrare un altro legame indiretto con Livorno nella vittoria di Gallo: un oro europeo "tornato in Italia 19 anni dopo il trionfo di Aldo Montano a Zalaegerszeg 2005

tima competizione da 'junior' prima del salto definitivo tra i grandi.

Nelle settimane precedenti Cantini aveva conquistato anche il bronzo ai Mondiali Giovani nella prova a squadre.

Il giovane carabiniere ha contribuito a un esaltante percorso: dopo una netta vittoria contro l'Iraq nel tabellone da 32 (45-11), gli azzurri hanno affrontato un ostico match contro l'Ucraina negli ottavi di finale, emergendo con una vittoria per 45-39.

Nei quarti di finale, la formazione italiana ha saputo gestire al meglio gli assalti, superando l'Uzbekistan con un punteggio di 45-40. Sebbene abbiano subito una sconfitta nelle semifinali contro la Romania per 45-39, Cantini e soci (Francesco Pagano, Edoardo Reale e Marco Stigliano), i ragazzi hanno mostrato carattere e determinazione nella finale per il terzo posto, superando l'Egitto con un convincente 45-33, assicurandosi così una medaglia iridata preziosa e meritata.

Picchi e Isolani

Seconda giornata dei Campionati Italiani Cadetti e Giovani in corso svolgimento a Genova, ricca di soddisfazioni per i colori del circolo Fides. Sulle pedane del Padiglione Jean Nouvel, ingloriosa circolo

labronico di via Allende ha piazzato infatti una bella doppietta sul podio: tra Under 17, con una finale vietata ai deboli di cuore e risoltasi in maniera spettacolare soltanto all'ultima stoccata, nella sciabola maschile ha trionfato Filippo Picchi con un incredibile 15-14 contro il coetaneo Massimo Sibillo della Milleculture Napoli.

Oltre alla prima gioia in assoluto per il giovane sciabolaire seguito dalla Maestra Ilaria Bianco, soddisfazione d'argento è invece arrivata per un compagno di sala che invece è arrivato al termine del suo ciclo juniores.

Nel fioretto maschile U20 infatti, si è piazzato sul secondo gradino del podio Gregorio Isolani: in una finale tra compagni di nazionale di categoria (che fianco a fianco hanno di recente infilato al collo l'argento a squadre nei Campionati del Mondo di Riyadh 2024), Mattia De Cristoforo del Centro Sportivo Carabinieri ha avuto la meglio in maniera netta, con il punteggio di 15-6, sul talento del Fides allenato dal Maestro Beppe Pierucci.

In precedenza, Isolani si era sbarazzato in semifinale per 15-10 di Gian Maria Antonini.

Anna Torre

La terza giornata del 60° Gran Premio Giovanissimi "Renzo Nostini" – Trofeo Kinder Joy of Moving ha portato in dote al circolo Fides il terzo titolo della sua carriera giovanile per Anna Torre.

La sorella d'arte del già azzurro Pietro, sciabola di talento come il fratello, cala il tris tricolore dopo gli 'scudettini' già vinti negli anni precedenti nella categoria Bambine prima e Giovanissime poi. Stavolta, arriva l'oro anche tra le Allieve.

Un cammino senza particolari patemi, con il netto 15-8 rifilato in finale emblematico del dominio di Torre nella propria categoria anagrafica: a senso unico anche la sfida decisiva contro Greta Vinci della SS Lazio Scherma Ariccia.

Anna Torre, sorella d'arte di Pietro, ha calato il tris tricolore dopo gli 'scudettini' già vinti negli anni precedenti nella categoria Bambine prima e Giovanissime poi, conquistando anche il trofeo nella categoria Allieve



Anna Torre dopo la vittoria dell'oro nella categoria Allieve al Kinder Joy (credits Federscherma)

UN PRIMATO FATTO DI PASSIONE

Proteggi la tua voglia di sport



TESSERATI

2.000.000

Tesserati area sportiva

1.730.000

Area sportiva Culturale/Prom. Sociale

270.000

SODALIZI AFFILIATI

18.000

Area Sportiva ASD/SSD Registro CONI

14.000

Area Prom. Sociale/Culturale

4.000

CERTIFICAZIONI TECNICHE ISTRUTTORI

OLTRE 25.000

FEDERAZIONI SPORTIVE IN CONVENZIONE

FIN, FIJKAM, FIDAL, FGI, FPI, FICR, FISE, FITETRECANTE, FCI, FIDASC, FIT, FCrl, FITeT, FIWuK, F.I.B.a, FBI, FISO, FITDS, FIGS, FIPT, CIP (FISDIR, FISPIC, FSSI) FITri, FSI

Federico Gassani, finalmente una serata 'Super'. Tenendo fede al suo soprannome di battaglia sul ring, il pugile della Spes Fortitude che si è laureato nuovo campione detentore della cintura Mediterraneo Wbc dei medio massimi. L'evento, organizzato dall'ormai storica palestra livornese proprio sul quadrato di casa allestito al palaCosmelli, ha regalato al pubblico un'indimenticabile serata di boxe. E tanti motivi per sorridere.

Gassani, con un record di 14 vittorie, 2 sconfitte e 1 pareggio, ha affrontato il croato Bruno Knjezevic, che si è presentato alla vigilia con un record di 9 vittorie e 3 sconfitte. In un incontro di grande intensità e determinazione, il pugile livornese si è imposto ai punti, conquistando il favore unanime della terza arbitrale. I giudici hanno assegnato punteggi inequivocabili (un 97-94 e un doppio 98-91) a favore del veterano 40enne allenato da sempre dall'ex campione italiano super welter Lenny Bottai.

“Il titolo del Mediterraneo WBC, che anch'io ho detenuto, è uno dei titoli internazionali che valgono solo se il match è vero, e questo lo è stato. La serata ha ricalcato a pieno tutte le emozioni che abbiamo sempre imparato a vivere con il nostro popolo, con appartenenza e partecipazione, orgoglio condiviso. Ora, fino alla fine dei giorni a di-

Gassani, braccia al cielo: la cintura è sua

Il livornese conquista il titolo Mediterraneo Wbc e Weslati suona la nona sinfonia



Il momento in cui Federico Gassani è stato decretato vincitore del match

sposizione di una carriera andata a diverse velocità, ce la giochiamo. Magari passando dal titolo italiano che ci han-

no rinviato con giochetti da stanzetta. Rimane per noi la soddisfazione di una cintura vera perché viene da un match vero e le emozioni di una serata che grazie a Fighters Life si è vista e si può fare rivedere. Grazie Super! Un altro titolo pro in bacheca per la Fortitude”, La soddisfazione di Bottai affidata ai suoi canali social.

Ma la serata da ricordare per i guantoni labronici era iniziata sotto i migliori auspici anche grazie al parallelo trionfo dell'altro cavallo di razza lanciato da Bottai: il super piuma nonché già campione del trofeo cinture tricolori, il 'cecchino' Ghaith “Kanas” Weslati, ha infatti messo a referto la nona vittoria su altrettanti incontri sostenuti da pro, piegando la resistenza dell'argentino Rodrigo Matias Areco (5 vittorie, 8 sconfitte e 2 pareggi, campione dilettanti albiceleste). Il tunisino ha dominato dall'inizio alla fine, con il climax toccato a fine della prima e alla sesta ripresa: Areco al tappeto due volte, la seconda volta a causa di un sinistro potente.

I giudici hanno assegnato punteggi inequivocabili (un 97-94 e un doppio 98-91) a favore del veterano 40enne allenato da sempre dall'ex campione italiano super welter Lenny Bottai



Ghaith Weslati in azione durante un incontro

Ghaith Weslati ha dominato l'incontro dall'inizio alla fine, con il climax toccato a fine della prima e alla sesta ripresa: Areco al tappeto due volte

Sipario sulla settima edizione della Settimana Velica Internazionale (SVI24). Un'edizione indimenticabile e che ricorderemo come quella della riscossa. Dopo un anno di lavoro febbrile delle amministrazioni coinvolte nell'organizzazione di questo evento, c'è stato finalmente compiuto quel salto qualitativo e quantitativo che questa manifestazione si meritava. Un cambio di passo testimoniato concretamente dai numeri, ed in particolare il numero dei regatanti, significativamente cresciuto – quasi 800 – ed il numero delle nazioni partecipanti che è più che raddoppiato, dalle 16 del 2022 alle 34 di quest'anno.

Un salto qualitativo individuabile nella tipologia delle regate, molte delle quali valide per il campionato nazionale di classe, e nell'introduzione di regate di particolare valore storico e sportivo, come quella celebrativa del ventesimo anniversario della scomparsa dell'Ammiraglio Agostino Straulino, dedicata alla classe STAR con la quale l'Ammiraglio nel 1952, oltre alle olimpiadi, vinse tutti i possibili trofei.

Ma soprattutto, un enorme risultato in termini di contatto con il pubblico, testimoniato dall'attenzione con la quale tutti i mezzi di comunicazione hanno seguito l'evento, ma anche dalla grande partecipazione di appassionati e curiosi che hanno potuto prendere contatto con il mondo della vela e dell'Accademia Navale, anche grazie alla nuova collocazione del Villaggio presso le Officine Storiche di Porta a mare.

Registrati numeri da record per le 11 classi presenti e per le regate d'altura. Nel weekend 20 – 21 aprile, il litorale di Livorno si è colorato di vele con gli 11 Wing Foil presso il Centro Surf 3 Ponti, 9 Flying Junior al Circolo Nautica Quercianella, 13 Fireball al Circolo nautico Castiglioncello, 5 Star nelle acque antistanti l'Accademia Navale e 32 Optimist presso il Circolo Velico Antignano. Il 24 aprile la memorabile partenza della Regata della Accademia Navale (RAN 630), segnata dal colpo di cannone di Nave Margottini. Anche la RAN 630, organizza-

Settimana Velica: edizione da record con 800 partecipanti

Grande affluenza di pubblico al Villaggio presso le Officine Storiche di Porta a Mare



Il momento della presentazione della manifestazione all'interno dell'Accademia Navale

ta dallo Yacht Club Livorno, in collaborazione con l'Accademia Navale ha registrato 19 imbarcazioni, un incremento del 30% rispetto alla precedente edizione.

Anche la RAN 630, organizzata dallo Yacht Club Livorno, in collaborazione con l'Accademia Navale ha registrato 19 imbarcazioni, un incremento del 30% rispetto alla precedente edizione

Fra venerdì 26 e domenica 28, grazie alla sinergia creatasi con la Federazione italiana Vela, 36 unità classe Tridente 16 e ben 115 O'pen skiff, a cura dell'Ac-

cademia Navale, del Circolo Velico Antignano e del Circolo Nautico Livorno, hanno gareggiato in competizioni valide per il campionato nazionale di classe. Le 16 imbarcazioni J24 si sono sfidate con una regata organizzata dalla sezione di Livorno della Lega Navale Italiana.

Per quanto riguarda la vela inclusiva, il Gruppo Assonautica di Livorno ha ospitato invece 30 iscritti per le regate delle classi paraolimpiche Hansa 303, Martin 16 e MR 2.4.

Nella giornata del 29 aprile, novità assoluta, la Regata d'altura Chica Loca, organizzata da Yacht Club Livorno, in collaborazione con Lions Club, che ha visto in mare ben 24 meravigliose barche a vela.



Alcuni momenti di gara (foto Fabio Taccola | Settimana Velica Internazionale)

Trofeo Liberazione

Venticinque aprile, giorno di memoria e celebrazione, coincide con un grande giorno di festa da segnare sul calendario e ricordare negli anni anche per il Borgo Cappuccini. La cantina bianconera ha inaugurato infatti la stagione delle Gare Remiere 2024 con un trionfo completo da tramandare ai posteri. Enplein calato infatti in tutte e tre le categorie in gara, segnando un debutto straordinario a 360 gradi.

La tradizionale manifestazione, ospitata nel consueto scenario dello specchio d'acqua compreso tra gli scali Novi Lena e il porto Mediceo. La giornata ha preso il via con il Minipalio, dove i ragazzi del Borgo hanno primeggiato dopo una gara mozzafiato contro i rivali storici del Venezia. Ma non è stata solo una questione di forza maschile: anche nella competizione femminile, mani al cielo alla fine per le borghigiane in finale contro le avversarie dell'Ardenza.

Tuttavia, il momento clou della giornata è stato la finalissima dei gozzi a 10, dove il gozzo del Costante Neri ha dato spettacolo, completando il puzzle dei successi: duello ser-

Nel Trofeo Liberazione i ragazzi del Borgo hanno primeggiato contro i rivali storici del Venezia. Nel femminile, mani al cielo per le borghigiane in finale contro l'Ardenza

rato con i contendenti di sempre, il Venezia. Domato il cavallino biancorosso, chiudendo con il crono di 3'39".

Coppa Barontini

È ancora il Borgo Cappuccini, al suo terzo successo consecutivo, a trionfare nella 55esima edizione della coppa Barontini. I bianconeri si aggiudicano la gara remiera più affascinante di Livorno con il tempo di 14'41"31, un risultato straordinario che ha consentito al Costante Neri di staccare il Venezia, secondo, e l'Ardenza terzo. Quello a cui si è assistito dalle



Il gozzo del Borgo Cappuccini in azione durante il Trofeo Liberazione

Dominio Borgo, ma alla Risiatori il Venezia fa l'impresa

Storico tris dei bianconeri al Trofeo Liberazione e Coppa Barontini anche con juniores e femminile



L'esultanza del Venezia dopo la conquista della Coppa Risiatori 2024

spallette è stato uno show di luci, colori e pubblico con gli equipaggi delle sezioni nautiche che si sono dati battaglia fino alla fine. Una gara avvincente alla quale hanno assistito migliaia di tifosi. La classifica finale rispecchia quella dell'anno scorso con i bianconeri capaci di abbassare di 4 secondi il tempo fatto registrare nel 2023 (14'45"31).

Il Venezia ha soltanto assaporato il sapore della vittoria ma poi si è dovu-

ta arrendere al Borgo che dopo aver vinto negli juniores e gozzette femminili alza al cielo la coppa anche con l'armo a dieci remi.

Coppa Ris'iatori

Trionfa il Venezia. L'edizione 2024 della Coppa Ris'iatori, dopo due rinvii per maltempo, si è svolta davanti ad una suggestiva cornice di pubblico ed è stata avvincente. Coppa in bacheca dunque per l'armo biancorosso

che alla lunga ha avuto la meglio sul Borgo Cappuccini. Un testa a testa che è andato avanti per i primi minuti ma che poi ha visto il Venezia prendere il largo e andare a conquistare il primo posto con il tempo di 36'19".

Una gara che l'armo biancorosso, però, ha di fatto dominato dall'inizio alla fine. Buona anche la prova dell'Ardenza, che ha chiuso al terzo posto, seguito poi da Salviano, Pontino, Labrone, San Jacopo e Ovoso.

Studio Fisioterapico
FisioLab
di Massimiliano Viti

- **Terapie fisiche**
- **Fisiokinesiterapia**
- **Riabilitazione neuromotoria**
- **Massaggio terapeutico**
- **Linfodrenaggio manuale**

Via Adua, 6 - 57126 LIVORNO
Tel. 0586 887367 - Cell. 347 1484397
fisiolablivorno@gmail.com



Per i pazienti
convenzione
Parcheggio Odeon

ABologna, sono arrivati pur con qualche sofferenza, i tre punti tanto agognati, quelli utili a garantire la salvezza diretta con una giornata di anticipo. Ventidue punti per la Livorno Aquatics che contro il Tolentino riesce nell'impresa di conservare la categoria meritatamente ottenuta in vasca la scorsa stagione: dopo 25 anni, una squadra della pallanuoto labronica riesce così a mantenere la Serie B.

11-10 il finale, al termine di una gara che non è stata una passeggiata come ci si poteva anche aspettare alla vigilia. I marchigiani hanno dimostrato di voler vendere cara la pelle, rimanendo attaccati al match per tutta la sua durata. Tuttavia, la determinazione della squadra guidata da mister Turrini è stata la chiave del successo, consentendo ai blu-amaranto di mantenere il vantaggio e portare a casa la vittoria.

Ventidue, i punti che sono serviti alla Livorno Aquatics per conservare la categoria meritatamente: dopo 25 anni, una squadra della pallanuoto labronica riesce così a regalarsi un altro anno di Serie B

Livorno Aquatics, la salvezza in B vale oro

Decisiva la vittoria per 11-10 contro Tolentino alla penultima giornata



Lorenzo Paggini, mattatore nella gara decisiva per la salvezza con 6 reti



Il "cerchio magico" dei labronici prima di un match

Il ritmo incalzante dell'incontro è stato evidente fin dall'inizio: LA ha cercato di prendere il controllo del gioco e di staccare i locali, con le marcature di Paggini. Tolentino però ha resistito all'urto: i gol di Lazzerini, Fachinetti e Vagelli hanno mantenuto il naso avanti ma la difesa ospite ha mostrato qualche disattenzione di troppo, consentendo a Tolentino di restare a contatto. Finale così al cardiopalmo: di nuovo Fantini a siglare il gol, stavolta decisivo, che ha chiuso la prati-

ca e la questione salvezza. Grandi protagonisti anche Boldrini, Greco, e Paggini, quest'ultimo 'bomber' autore di ben sei reti.

Con questa importante vittoria, Livorno quindi può finalmente tirare il fiato e guardare al futuro con fiducia e soddisfazione. La salvezza è stata raggiunta, e tutto il merito va a una squadra che ha dimostrato di avere il cuore e la grinta necessaria per vincere quando conta davvero.

Questi i protagonisti LA in vasca: Boldrini, Greco, Fantini, Lazzerini, Falcinelli, Paggini, Vagelli, Fachinetti, Pisani, Arpesani, Cossettini, Sardi, Zanfagna, Conte. All. Turrini.



Il gruppo della Livorno Aquatics, guidato da Turrini, al gran completo

Andrea Diana (Pallacanestro)

Una cavalcata trionfale, un rullo compressore. Questo è stata la Trapani Shark che in Serie A2 ha vinto la bellezza di 38 partite su 43 disputate in campionato tra regular season, fase a orologio e playoff. L'ultimo atto, in finale contro una stoica Fortitudo Bologna, si è concluso sul risultato finale di 3-1. Vinte, con tante polemiche, gara 1 e gara 2 in Sicilia, in gara 3 al Pala Dozza ha trionfato la Effe, ma in gara 4, in un finale punto a punto, una tripla di Matteo Imbrò ha lanciato i granata verso la Serie A1.

Della società siciliana è conosciutissimo l'istrionico presidente Valerio Antonini, ma alle nostre latitudini chi non conosce anche lo staff tecnico? Due livornesi hanno guidato Trapani in Serie A1 dopo 32 anni dall'ultima volta. Si tratta di coach Andrea Diana che, dopo due anni da vice allenatore di Sergio Scariolo alla Virtus Bologna, ha conquistato la seconda promozione in A1 della sua carriera (la prima fu con Brescia), e insieme a lui c'era, come vice, coach Daniele Quilici, scuola Don Bosco.

“Direi che alla fine nel nostro lavoro si ricomincia sempre basta avere la pazienza di aspettare per ricominciare – ha dichiarato Diana ai microfoni Rai -. Questa per me era la sfida perfetta dopo due anni passati alla Virtus con un maestro come Scariolo. Ringrazio il presidente Antonini che

ha creduto in me, Julio Trovato, Valeriano D'Orta, i giocatori, lo staff, e questo pubblico che ci segue in tutta Italia. Abbiamo realizzato un sogno”.

Al termine del match Pietrini è stata la migliore realizzatrice con 20 punti (15 su 31 in attacco, 3 muri, 2 ace): una prova perfetta



Elena Pietrini insieme al tecnico Zoran Terzic che l'ha fortemente voluta alla Dinamo Kazan

Diana porta Trapani nell'Olimpo e Pietrini domina in Russia

La pallavolista Mvp dello scudetto di Kazan e Demi fa incetta di medaglie nel kickboxing



L'abbraccio tra coach Andrea Diana e il presidente Antonini dopo il successo decisivo di Trapani al Pala Dozza (foto Trapani Shark)

Elena Pietrini (Pallavolo)

Elena Pietrini ha vinto lo scudetto in Russia, trascinando letteralmente la sua Dinamo Ak-bars Kazan verso la conquista del titolo. La schiacciatrice è stata infatti assoluta protagonista della decisiva gara-5 di finale disputata contro la Lokomotiv Kaliningrad e dominata con il secco punteggio di 3-0 (25-22; 25-16; 25-18), tra l'altro dopo essersi trovate sotto per 1-2 nella serie e aver dovuto annullare alcuni championship-point in gara-4.

Elena Pietrini ha messo a segno tre punti consecutivi sul 22-22 del primo set: attacco, muro e vincente per il 25-22.

La 24enne, inserita nel sestetto ideale dell'atto conclusivo, ha poi siglato il punto della vittoria ed è stata

È mancato veramente un niente a Lorenzo Tavernini, Diego Antonini, Nicola Mazzi e Mattia Huqi per conquistare lo scudetto Allievi U17



Matilde Demi sul gradino più alto del podio agli italiani di Jesolo

abbracciata dalle compagne. Al termine del match è stata la migliore realizzatrice del match con 20 punti (15 su 31 in attacco, 3 muri, 2 ace). Si tratta di una prova di grande forza da parte della livornese, che ha fatto subito centro alla sua prima stagione nel campionato russo sotto la guida di coach Zoran Terzic.

Matilde Demi (Kick Boxing)

Matilde Demi, in quota Hejo Dojo, continua a collezionare successi nella kickboxing. Già medaglia d'argento ai Campionati Europei Juniores di Istanbul lo scorso settembre, premiata in precedenza anche in Comune a Livorno dal Sindaco Salvetti, l'allie-

convocazione per la nazionale di categoria che volerà a difendere l'azzurro ai Mondiali Juniores in agenda in Ungheria alla fine del prossimo agosto.

Tavernini-Antonini-Mazzi-Huqi (Calcio)

Quattro livornesi a un passo dallo scudetto Under 17. E' mancato veramente un niente Lorenzo Tavernini, Diego Antonini, Nicola Mazzi e Mattia Huqi, allenati negli Allievi azzurri da Andrea Filippeschi.

Un percorso straordinario quello dell'Under 17 dell'Empoli che in semifinale, al Del Duca di Ascoli, ha

Matilde Demi ha alzato le braccia al cielo per ben due volte nella categoria Juniores -70 kg, sia nel Kick Light che nel Light Contact

battuto meritatamente la Fiorentina, superata per 3-1 ai supplementari nonostante l'inferiorità numerica.

Nell'atto finale, poi, sempre con il risultato di 3-1 ad avere la meglio è stata la Roma, abile a conquistare il secondo scudetto Under 17 di finale.

Per l'Empoli e i quattro ragazzi livornesi resta comunque la soddisfazione di un percorso entusiasmante e la consapevolezza di essere arrivati a un livello assoluto da protagonisti. Sì, perché Tavernini, terzino destro, e Huqi, centrocampista, sono stati schierati da titolari sia in semifinale che in finale, mentre Mazzi, titolare con la Fiorentina, è stata una delle mosse per provare a cambiare la partita in corsa durante l'atto conclusivo.

Tutti e tre sono classe 2007 e hanno rappresentato tre pilastri di questo Empoli, arrivato a un passo dal sogno.

Insieme a loro da segnalare anche la presenza in rosa appunto di Diego Antonini, difensore classe 2008 che però la società azzurra ha già lanciato con i ragazzi di un anno superiore. A gennaio per lui anche la convocazione in Nazionale tra i 60 giocatori più promettenti del suo anno.

Insieme ad Andrea Diana, nei Trapani Sharks, anche coach Daniele Quilici, nel ruolo di vice allenatore, che bisca il successo della Supercoppa di inizio anno

va di Emanuele Bozzolani ha infilato al collo anche due ori e un argento ai Campionati Italiani Assoluti andati in scena a Jesolo.

Matilde ha alzato le braccia al cielo per ben due volte nella categoria Juniores -70 kg, sia nel Kick Light che nel Light Contact.

Oltre al bis tricolore, ha arricchito la spedizione già decisamente felice sul litorale veneto, piazzandosi sul secondo gradino del podio nel Point Fight, cedendo all'avversaria solo all'extra point. Prestazioni di rilievo, che le hanno fatto meritare la



Da sinistra Diego Antonini, Nicola Mazzi, Lorenzo Tavernini e Mattia Huqi (foto Empoli Fc)

Compleanno importante. Quest'anno l'Almanacco dello Sport taglia il traguardo del proprio 35° anniversario. Un percorso che testimonia il valore e lo spessore della rivista edita da Scotto Pubblicità all'interno della storia dello sport e della società livornese. La nuova edizione verrà presentata domenica 14 luglio alle ore 17.30 presso la suggestiva location delle Officine Storiche di Porta a Mare.

Il volume, corposo come al solito con le sue oltre 480 pagine ricche

Tanti auguri, Almanacco dello Sport: 35 anni!

**La nuova edizione verrà presentata il 14 luglio
nella splendida location di Porta a Mare**



L'atleta dell'anno femminile Olga Calissi



Alessandro Fasulo premiato per "Una vita per lo sport"



L'Atleta dell'anno maschile Christian Volpi

di cronaca e interviste che riassumono la vincente attività agonistica portata avanti da club e atleti labronici, è stata realizzata grazie alla collaborazione di numerosi giornalisti locali. Una raccolta di risultati e medaglie ottenuti dai campioni livornesi durante la passata stagione a cui si aggiunge, come novità dell'anno, l'intervista al mito di tutti i tempi affiancata dalle foto delle nuove promesse che faranno sognare la nostra città negli anni avvenire. Un chiaro segnale di come l'Almanacco riesca a unire al proprio interno il passato, il presente e il futuro dello sport cittadino.

Saranno presenti, infatti, ben 25 campioni di tutti gli sport che verranno premiati per i loro straordinari risultati raggiunti durante tutto l'arco della carriera

Per la cerimonia di presentazione del 14 luglio è pronto un programma piuttosto ricco e dettagliato. Saranno presenti, infatti, ben 25 campioni di tutti gli sport che verranno premiati per i loro straordinari risultati raggiunti durante tutto l'arco della carriera. Come ogni anno saranno presenti tutte le massime autorità civili e militari, i rappresentanti delle varie Federazioni, oltre ovviamente al sindaco Luca Salvetti, al presidente degli Azzurri d'Italia Rodolfo Graziani e al delegato provinciale del Coni Giovanni Giannone.

Altra grande novità di questo anno sarà la presenza di oltre 200 bambini, per cui sono previsti numerosi gadget, che all'inizio dell'evento sfileranno lungo gli spazi di Porta a Mare simulando la cerimonia di apertura delle Olimpiadi. Questo perché l'obiettivo dell'Almanacco è quello di unire lo sport con la socialità cercando di essere un punto di riferimento per tutte le generazioni livornesi, da sempre vicine allo sport. Un clima di festa, un clima di pace in un cui presentare la 35esima edizione dell'Almanacco dello Sport, considerato ormai una pietra miliare dello sport livornese.

“Oltre a tutti coloro che interverranno e prenderanno parte a questa bellissima festa – commenta l'editore Roberto Scotto - ci tengo a ringraziare particolarmente l'azienda Perullo Cps per i premi che ogni anno offre agli atleti, i Veterani di Livorno, sempre al nostro fianco, l'Avis Livorno e Porta a Mare, nella persona del direttore Gabriele Giuntini, per la meravigliosa location che ci verrà messa a disposizione”.

Come ogni anno saranno presenti le massime autorità civili e militari, i rappresentanti delle varie Federazioni, oltre al sindaco Luca Salvetti, al delegato provinciale del Coni Giovanni Giannone e al presidente degli Azzurri d'Italia Rodolfo Graziani

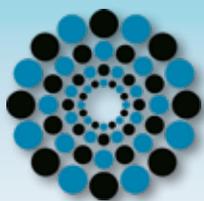
KIDS&US 
my English

**Impara l'inglese con noi!
Scopri Kids&Us Livorno**



Scannerizza il Qr code per partecipare ad una lezione dimostrativa gratuita!

Kids&Us Livorno · Scali degli Olandesi, 38, b/c/d · 57125, Livorno · 375 7740314 · livorno@kidsandus.it ·



PERULLO C.P.S. s.r.l.



Vendita - Noleggio - Container - Moduli

EXPO: Via Firenze, 98/100/102 - Livorno



Daniele 393 9503740



Matteo 388 6923351

